



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
PTIC81300L: STATALE "FERRUCCI"

Scuole associate al codice principale:

PTAA81300C: STATALE "FERRUCCI"

PTAA81301D: "BICCIMURRI"

PTEE81301P: CAPOLUOGO S. ROCCO

PTMM81301N: STATALE "FRANCESCO FERRUCCI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI risultano complessivamente in linea con quelli delle scuole caratterizzate da un background socio-economico e culturale (ESCS) simile, pur evidenziando sporadiche flessioni in alcune classi. Per quanto riguarda la distribuzione per livelli di apprendimento, l'Istituto presenta un quadro positivo: la quota di alunni nelle fasce di fragilità (livelli bassi) è inferiore alla media regionale nella maggior parte delle classi. Nella Scuola Primaria, si registra inoltre un'ottima performance nelle fasce di eccellenza, con percentuali superiori al dato regionale. Al contrario, nella Scuola Secondaria, la quota di studenti nei livelli più alti risulta inferiore ai riferimenti regionali, suggerendo un margine di miglioramento nel potenziamento dei talenti. La variabilità tra le classi si mantiene generalmente al di sotto dei benchmark di riferimento e l'effetto scuola si attesta in linea con la media regionale, a conferma di un'offerta formativa equa e coerente.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

L'obiettivo centrale dell'Istituto, attraverso i diversi ordini di scuola, è garantire il benessere dello studente in tutte le sue forme. Questo impegno si traduce in: - ambienti di apprendimento accoglienti, sicuri e stimolanti, progettati per favorire la socializzazione e la scoperta; - didattica personalizzata: attività mirate e calibrate sulle diverse fasce d'età, con un'attenzione costante ai bisogni educativi di ogni singolo alunno, per non lasciare indietro nessuno; - alleanza educativa: ricerca di un dialogo continuo e costruttivo con le famiglie, partner fondamentali nel processo formativo e di crescita dei figli; - valutazione formativa: un sistema di valutazione inteso come strumento di orientamento e valorizzazione dei progressi che stimola l'autoconsapevolezza piuttosto che il semplice giudizio. In questo quadro di continuità si osserva come, specialmente alla scuola dell'infanzia, la fase del distacco dalla famiglia venga vissuta con serenità dalla maggior parte degli alunni. Sebbene il momento iniziale dell'anno richieda una mediazione più attenta per i bambini di tre anni e gli anticipatori che devono orientarsi in un ambiente nuovo, il consolidamento delle routine quotidiane permette un rapido adattamento. Grazie ad un'esplorazione guidata dai docenti e a percorsi di accoglienza strutturati, la quasi totalità degli studenti acquisisce presto sicurezza, muovendosi con crescente autonomia negli spazi scolastici. Il coinvolgimento nelle attività educativo-didattiche è diffuso e costante in tutti gli ordini di scuola. Gli studenti partecipano con interesse e curiosità, relazionandosi con i pari in modo positivo e cooperativo. La capacità di gestire le attività scolastiche in autonomia e la naturale disposizione all'apprendimento testimoniano l'efficacia di un percorso che pone lo studente al centro, rispettandone i tempi e valorizzandone le potenzialità.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito. La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curricolo. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi di prove di verifica per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari. Funzioni strumentali per la valutazione e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione permettono di coinvolgere tutti i docenti in una riflessione condivisa sia sulla progettazione che sulle azioni di miglioramento da mettere in atto, partendo dagli esiti delle prove interne ed esterne. Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri comuni di osservazione/ valutazione definiti a livello di scuola (dipartimento), condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e la valutazione e cercano momenti di incontro per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti e sulla ricaduta del processo di insegnamento sulle competenze dei discenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti e l'allestimento viene curato e reso funzionale da parte di tutti i docenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono aggiornati in base alle esigenze di docenti e discenti. Sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le sezioni/classi. Gran parte dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate. All'interno dei dipartimenti queste vengono spesso condivise ed entrano a far parte delle buone pratiche dell'istituto. Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte le sezioni/classi. I conflitti sono gestiti in modo ottimale, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilità personali. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituzione ha delineato una visione strategica organica, esplicitata con chiarezza nel PTOF e condivisa con l'intera comunità educante. Tale indirizzo orienta coerentemente la progettualità educativa e l'assetto organizzativo. Il monitoraggio delle attività è sistematico e capillare, garantendo un controllo costante sui processi avviati. Sebbene la distribuzione dei compiti e delle responsabilità sia funzionale e ben definita, si ravvisano margini di miglioramento verso una gestione dei ruoli ancora più omogenea. Per quanto concerne le risorse economico-strumentali, la gestione appare solida e finalizzata alle priorità strategiche, pur con margini di ottimizzazione in termini di efficienza complessiva.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali.

Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni della scuola dell'infanzia, con particolare riferimento all'acquisizione delle autonomie personali e sociali e al rispetto delle regole di convivenza.

TRAGUARDO

Entro il termine del triennio, si intende uniformare i comportamenti degli alunni rispetto alle routine scolastiche e alle regole di comunità, riducendo significativamente le discrepanze rilevate tra i comportamenti attuati in ambito domestico e quelli scolastici, favorendo una piena transizione verso l'autonomia di base.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Promuovere un protocollo di alleanza educativa 'Scuola-Famiglia' che preveda la condivisione di un 'Vademecum delle Autonomie e delle Regole', al fine di rendere coerenti gli stili educativi tra i due contesti di vita del bambino.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI nella scuola secondaria di primo grado.

TRAGUARDO

Innalzare il numero di studenti con esiti corrispondenti al livello 5 nelle prove di italiano.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incentivare la pratica della lettura in tutte le classi, attraverso la proposta di testi adeguati all'età e al livello degli studenti e la realizzazione di progetti di istituto (incontri con l'autore, lettura condivisa di un testo e gara di lettura finale).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le competenze di lettura e comprensione del testo, mediante esercitazioni in classe a difficoltà graduale, l'utilizzo del libro digitale, di dispositivi informatici disponibili e particolari strategie d'aula (setting d'aula per favorire il peer tutoring). Attraverso la valutazione formativa, i docenti forniranno agli studenti un feedback.



PRIORITA'

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI nella scuola secondaria di primo grado.

TRAGUARDO

Innalzare il numero di studenti con esiti corrispondenti al livello 5 nelle prove di matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la comprensione del testo dei problemi e la terminologia specifica della geometria attraverso: uso di software dedicati, lavori in piccolo gruppo attraverso particolari strategie d'aula, adesione a progetti e iniziative (corso di scacchi e Olimpiadi della Matematica) ad hoc e visione di video.



PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI nella scuola secondaria di primo grado.

TRAGUARDO

Incrementare la percentuale degli alunni che raggiungono il livello A2 nelle abilità di Reading e Listening.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Migliorare le cinque abilità linguistiche (reading, listening, speaking, writing, interaction) attraverso: strumenti digitali per la didattica attiva, approccio CLIL, particolari strategie d'aula, adesione a progetti e iniziative ad hoc.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia: la priorità individuata risponde alla necessità di allineare i modelli educativi tra scuola e famiglia per favorire il successo formativo dell'alunno. L'autonomia e il rispetto delle regole costituiscono le basi della Cittadinanza attiva: senza una coerenza tra casa e scuola, il bambino vive una frammentazione che ne rallenta la maturazione personale. Il coinvolgimento dei genitori non è solo partecipazione, ma corresponsabilità educativa: la condivisione di obiettivi e regole trasforma l'ambiente familiare in un alleato del processo didattico. Garantire il raggiungimento delle autonomie di base entro il termine del triennio assicura agli alunni i prerequisiti necessari per affrontare con serenità e competenza la Scuola Primaria, riducendo il rischio di difficoltà relazionali o adattive. Risultati nelle prove standardizzate nazionali: Le prove INVALSI, in quanto strumenti di valutazione oggettiva, consentono una riflessione puntuale sulle criticità emerse dagli esiti, offrendo al contempo un utile riferimento comparativo con il contesto territoriale e nazionale. L'analisi degli esiti permette di individuare azioni comuni di miglioramento (dipartimenti disciplinari) e di riorientare il processo di insegnamento e apprendimento da parte di tutti i docenti.